

Aperture e chiusure di imprese in Ticino

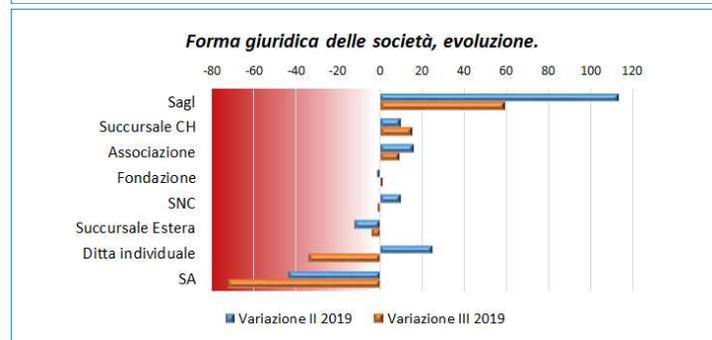
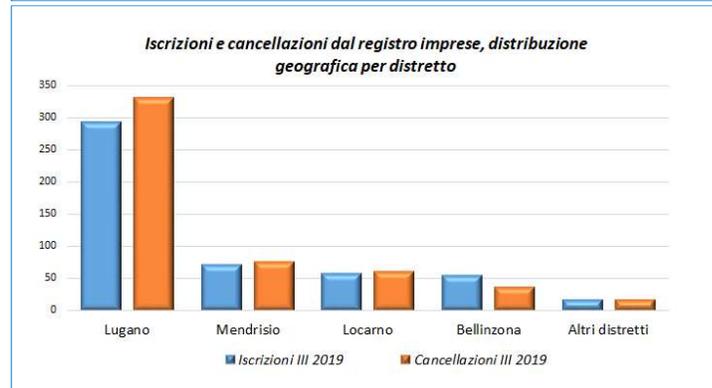
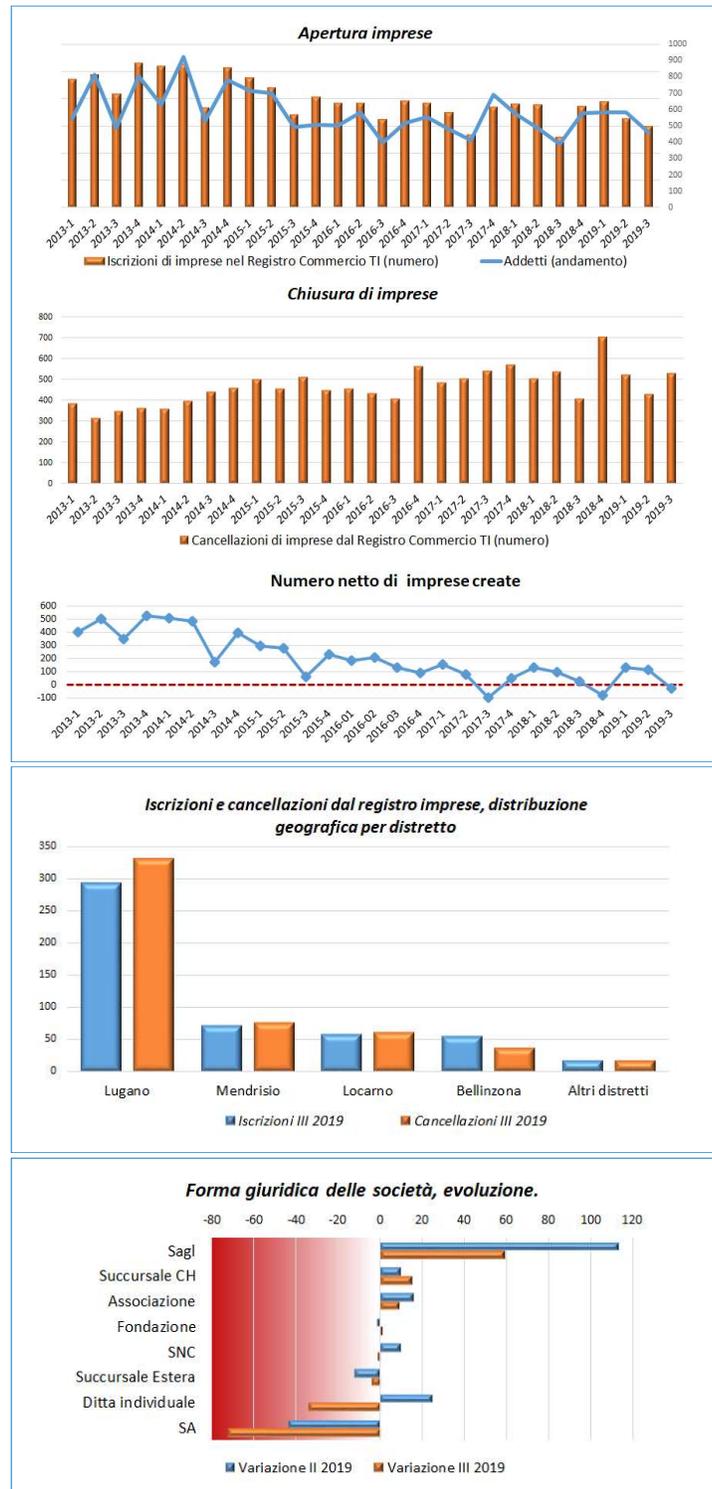
Lugano, 18 dicembre 2019

Diminuisce il numero delle imprese in Ticino, nel terzo trimestre 2019, mentre il numero di fallimenti rimane sostanzialmente invariato. Il saldo dei movimenti intercantionali di imprese risulta invece positivo per una unità.

Nel III trimestre 2019, è diminuito il numero netto delle imprese iscritte al registro di commercio del cantone Ticino. La diminuzione è stata causata principalmente da un aumento delle cancellazioni. A livello geografico, la riduzione ha interessato tutti i distretti, con l'eccezione del Bellinzonese. A diminuire sono state soprattutto le società anonime (SA) e le ditte individuali. Hanno continuato inoltre a ridursi le succursali di società estere mentre sono aumentate quelle di società nazionali. A livello settoriale, si è ridotto il numero delle imprese operanti nei settori turistico-ricettivo, del commercio, dei trasporti, manifatturiero e delle attività immobiliari e di costruzione. Con riferimento alle nuove iscrizioni, è diminuito il numero di azionisti con nazionalità svizzera mentre sono aumentati quelli con nazionalità italiana. Il tasso di fallimento delle imprese si è mantenuto sostanzialmente stabile a livello aggregato, tuttavia l'evoluzione è stata piuttosto eterogenea a livello settoriale, dove si è registrato un aumento del tasso di fallimento delle imprese operanti nel settore turistico-ricettivo. Il saldo dei movimenti intercantionali di impresa è invece risultato essenzialmente invariato, con un saldo positivo pari a una sola unità, in diminuzione quindi rispetto al +13 unità registrato nel precedente trimestre.

Nel III trimestre 2019, sono diminuite le imprese iscritte al registro di commercio in Ticino. Il numero delle nuove iscrizioni e cancellazioni è superiore rispetto a quello dello scorso anno, tuttavia le cancellazioni risultano cresciute in maniera maggiore rispetto alle iscrizioni. Questo ha prodotto un saldo negativo di -26 unità, un valore inferiore rispetto alle +29 unità registrate nello stesso trimestre dell'anno precedente.

A livello geografico, quasi tutti i distretti hanno riportato un'evoluzione negativa del numero di imprese, con l'esclusione del Bellinzonese, che ha registrato un aumento di +18 unità. Nel distretto di Lugano le imprese sono invece diminuite di -37 unità mentre nei distretti di Mendrisio e Locarno la diminuzione è stata pari rispettivamente a -4 e

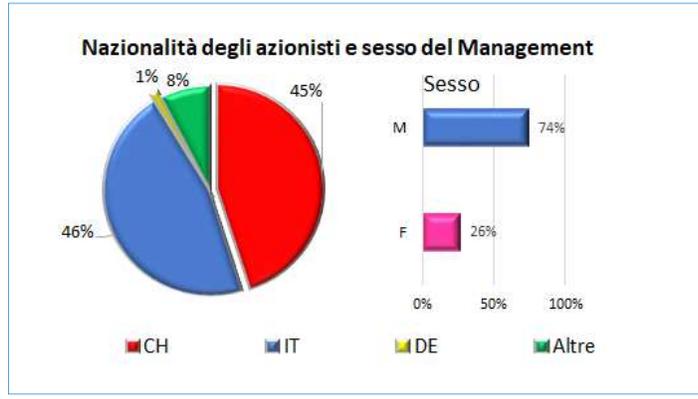
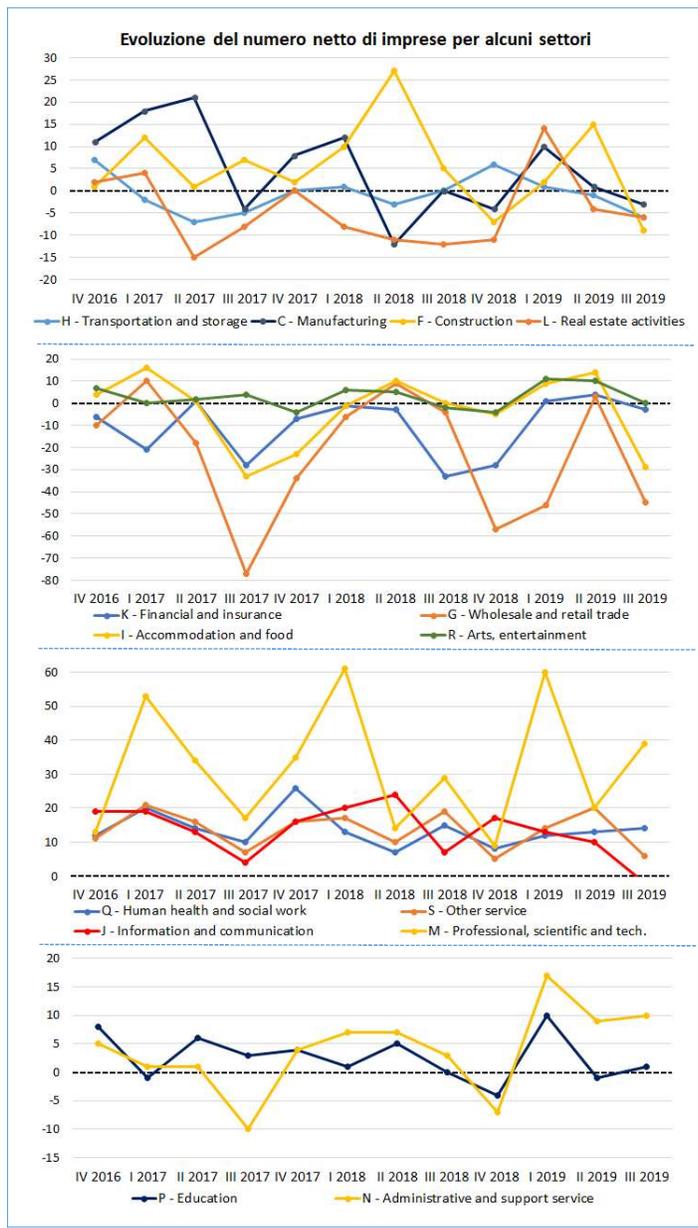


Aperture e chiusure di imprese in Ticino

-2 unità. Con riferimento alle iscrizioni per tipologia giuridica di impresa, è diminuito ancora il numero delle società anonime (-113 unità) e delle succursali di società estere (-4 unità). È aumentato invece il numero delle succursali di società nazionali (+15 unità), delle società a garanzia limitata (SAGL, +59 unità), delle associazioni (+9 unità) e delle fondazioni (+1 unità). È diminuito invece, nel terzo trimestre, il numero delle ditte individuali (-34 unità).

Analizzando poi il profilo settoriale delle imprese iscritte e cancellate, è emerso, rispetto al trimestre precedente, un peggioramento dell'evoluzione demografica per una buona parte delle divisioni economiche. Si è ridotto il numero delle imprese operanti nei settori turistico-ricettivo, del commercio, dei trasporti, manifatturiero e delle attività immobiliari e di costruzione mentre il saldo delle imprese operanti nel settore ITC, finanziario assicurativo e delle arti e intrattenimento è risultato sostanzialmente nullo e in peggioramento rispetto al secondo trimestre 2019. Le imprese attive nel settore dell'educazione, delle attività amministrative e di supporto e nelle professioni tecniche e scientifiche hanno registrato invece un saldo positivo, migliore rispetto allo scorso trimestre, e anche il settore delle attività sanitarie e sociali ha continuato a crescere costantemente. Si nota come ormai da parecchi anni vi siano alcuni cambiamenti strutturali in atto: il numero di imprese del settore finanziario, del commercio e turistico continua a diminuire, mentre si sviluppano nuove aziende nel settore sanitario, ITC e delle attività professionali tecniche e scientifiche. Questa evoluzione rispecchia alcuni dei cambiamenti in atto nella domanda mondiale di beni e servizi nonché segnala un aumento della specializzazione del Ticino verso questi settori, aprendo una sfida anche sul fronte dell'occupazione, in termini di riqualificazione e sviluppo dei nuovi profili lavorativi.

Con riferimento infine alla proprietà delle nuove imprese iscritte, si è registrata una diminuzione dei soci o proprietari con nazionalità svizzera (ora pari al 45% rispetto al 51% del precedente trimestre) mentre sono aumentati quelli di nazionalità italiana. La quota di donne negli organi dirigenziali delle nuove imprese iscritte è risultata poi in leggero aumento ed è stata pari al 26% del totale dei nuovi dirigenti societari (+7 p.p. rispetto al secondo trimestre 2019).



Aperture e chiusure di imprese in Ticino

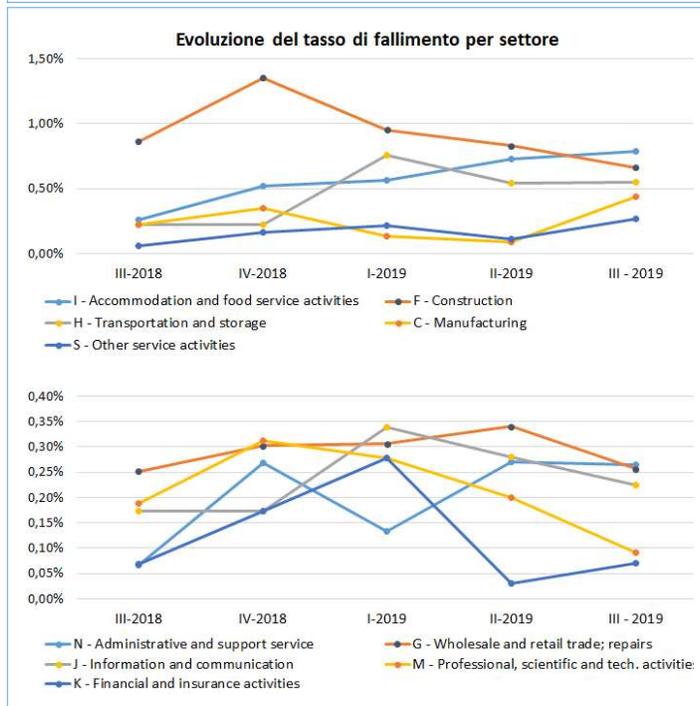
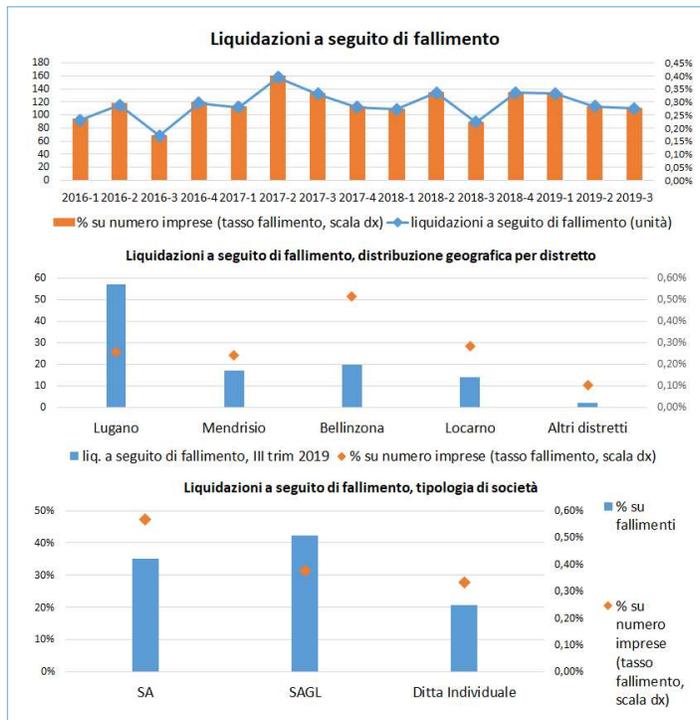
Liquidazioni a seguito di fallimento

Si sono mantenute sostanzialmente stabili, rispetto al secondo trimestre del 2019, le liquidazioni a seguito di fallimento in Ticino. Il tasso di fallimento (numero di liquidazioni per fallimento rapportato al numero di imprese attive) è stato ancora pari allo 0,28%, lo stesso valore raggiunto nel trimestre precedente.

Anche scomposto a livello geografico, il tasso di fallimenti è rimasto essenzialmente stabile, con l'esclusione del distretto di Bellinzona, dove la percentuale dei fallimenti ha raggiunto lo 0,52% rispetto allo 0,39% del trimestre precedente. Il tasso di fallimenti è stato invece pari allo 0,26% nel distretto di Lugano, allo 0,24% nel distretto di Mendrisio e allo 0,28% nel distretto di Locarno.

In relazione alla tipologia di imprese liquidate per fallimento, la maggioranza è ancora costituita da società a responsabilità limitata (SA e SAGL), con percentuali simili a quelle del trimestre precedente.

A livello settoriale, è invece proseguita la contrazione dei fallimenti per le società attive nel settore delle costruzioni, ITC e delle attività tecniche e scientifiche mentre sono cresciuti i fallimenti per il settore turistico-ricettivo. Si è ridotto anche, rispetto al trimestre precedente, il tasso di fallimento delle attività legate al commercio.



Aperture e chiusure di imprese in Ticino.

Il numero di iscrizioni e cancellazioni di imprese e la loro localizzazione in Ticino provengono dal Registro di commercio del cantone Ticino (<http://www4.ti.ch/di/dg/rc/ufficio>) mentre la stima del numero di addetti impiegati dalle nuove imprese, il settore delle nuove imprese aperte, la tipologia di società e la nazionalità del management e degli azionisti sono calcolate rielaborando le informazioni provenienti dal provider di dati Orbis.

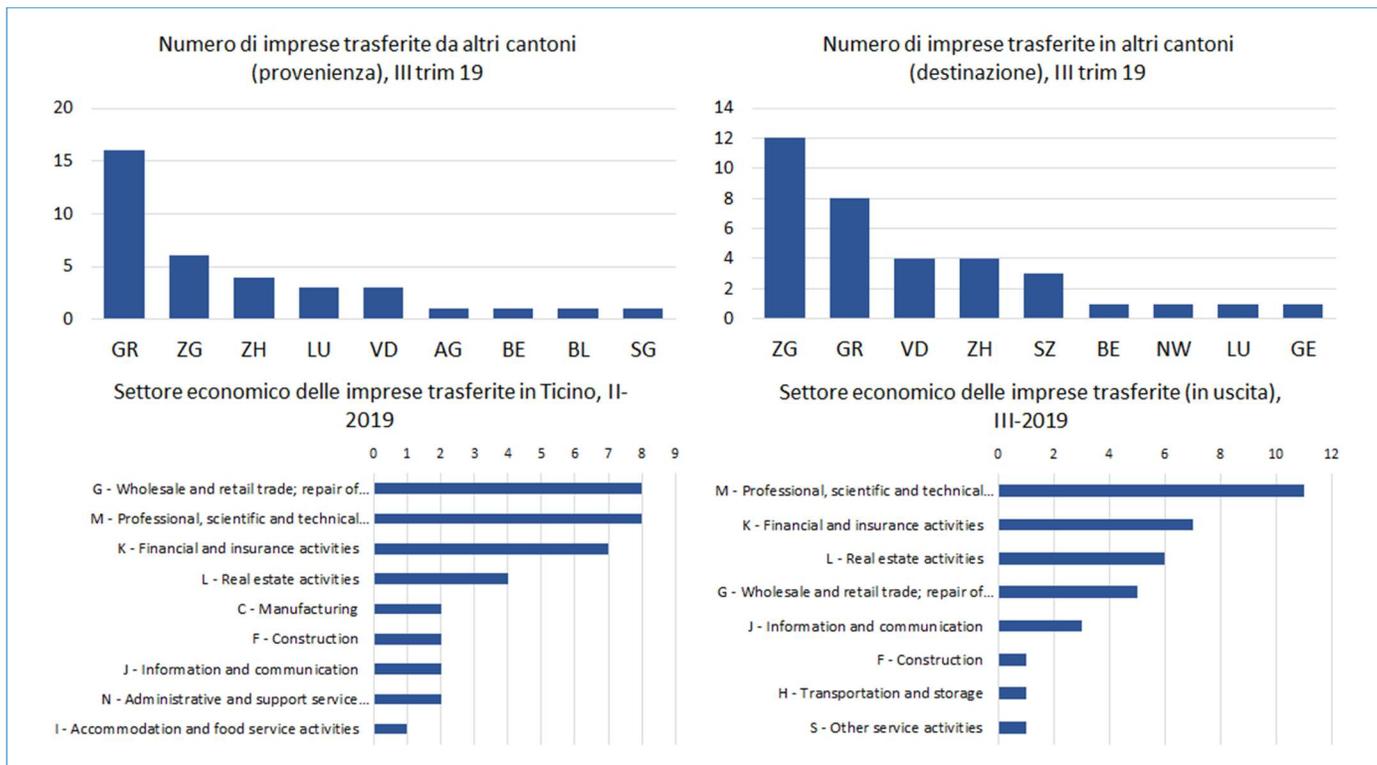
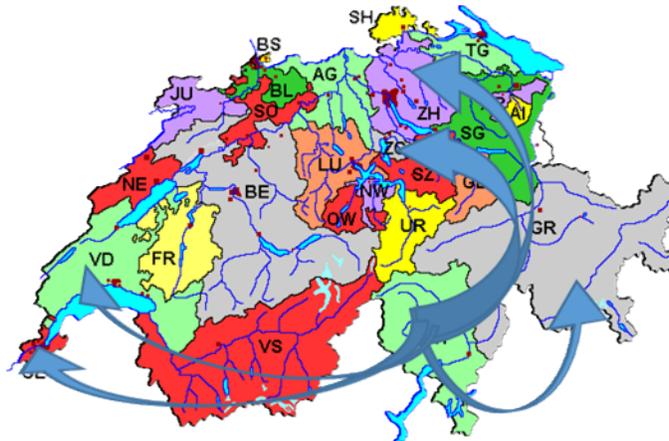
Per ulteriori informazioni: Davide Arioldi,
e-mail: davide.arioldi@usi.ch, tel: +41 58 666 46 70

Osservatorio delle Dinamiche economiche (O-De)
Istituto di ricerche economiche (IRE)
Via Maderno 24, CH-6904 Lugano
mail: ode@usi.ch, www.ode.usi.ch

Aperture e chiusure di imprese in Ticino

Trasferimenti intercantionali delle imprese in Ticino

Nel terzo trimestre del 2019, il saldo dei movimenti intercantionali delle imprese è stato pari a +1 unità. Hanno lasciato il Ticino, dirette in altri cantoni, 35 aziende, mentre ne sono giunte 36, provenienti da altri cantoni. I Grigioni sono stati ancora il primo cantone di provenienza delle imprese in entrata (16 unità), seguito da Zugo (6 unità) e Zurigo (4 unità). Le prime destinazioni delle imprese partite dal Ticino sono invece state i cantoni Zugo (12 unità), Grigioni (8 unità), Vaud e Zurigo (4 unità ciascuno). Il saldo dei movimenti intercantionali di impresa è stato quindi positivo con i cantoni dei Grigioni (+ 8 unità) e negativo con Zugo (-6 unità), mentre è risultato nullo con il cantone Zurigo. Le imprese che si sono trasferite in Ticino operano prevalentemente nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, delle professioni tecniche e scientifiche, nel settore finanziario e assicurativo e nel real estate. Questi stessi settori hanno registrato anche il numero maggiore di partenze. I saldi settoriali sono quindi stati negativi per il settore del real estate e per le attività professionali tecniche e scientifiche (rispettivamente pari a -2 e -3 unità), mentre sono risultati positivi per il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Il settore finanziario e assicurativo ha invece registrato un saldo dei movimenti intercantionali pari a 0.



Trasferimenti intercantionali delle imprese in Ticino.

I dati relativi al numero, alla destinazione e alla tipologia di imprese trasferite provengono dal Registro di commercio del cantone Ticino e degli altri cantoni mentre il settore economico delle imprese e la nazionalità degli azionisti o titolari delle imprese sono calcolate utilizzando la banca dati Orbis.